

TRIBUNAL DE JUSTICIA DE LAS COMUNIDADES EUROPEAS  
SOUDNÍ DVŮR EVROPSKÝCH SPOLEČENSTVÍ  
DE EUROPÆISKE FÆLLESSKABERS DOMSTOL  
GERICHTSHOF DER EUROPÄISCHEN GEMEINSCHAFTEN  
EUROOPA ÜHENDUSTE KOHUS  
ΔΙΚΑΣΤΗΡΙΟ ΤΩΝ ΕΥΡΩΠΑΪΚΩΝ ΚΟΙΝΟΤΗΤΩΝ  
COURT OF JUSTICE OF THE EUROPEAN COMMUNITIES  
COUR DE JUSTICE DES COMMUNAUTÉS EUROPÉENNES  
CÚIRT BHREITHIÚNAIS NA gCÓMHPHOBAL EORPACH  
CORTE DI GIUSTIZIA DELLE COMUNITÀ EUROPEE  
EIROPAS KOPIENU TIESA



EUROPOS BENDRIJŲ TEISINGUMO TEISMAS  
EURÓPAI KÖZÖSSÉGEK BÍRÓSÁGA  
IL-QORTI TAL-ĠUSTIZZJA TAL-KOMUNITAJIET EWROPEJ  
HOF VAN JUSTITIE VAN DE EUROPESE GEMEENSCHAPPEN  
TRYBUNAŁ SPRAWIEDLIWOŚCI WSPÓLNOT EUROPEJSKICH  
TRIBUNAL DE JUSTIÇA DAS COMUNIDADES EUROPEIAS  
SÚDNY DVOR EURÓPSKYCH SPOLOČENSTEV  
SODIŠČE EVROPSKIH SKUPNOSTI  
EUROOPAN YHTEISÖJEN TUOMIOISTUIN  
EUROPEISKA GEMENSKAPERNAS DOMSTOL

Stampa e Informazione

## COMUNICATO STAMPA n. 106/05

13 dicembre 2005

Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-411/03

*SEVIC Systems AG*

### **IL GENERALE DINIEGO, IN GERMANIA, DELL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI UNA FUSIONE TRA SOCIETÀ SE UNA DI ESSE HA SEDE IN UN ALTRO STATO MEMBRO È CONTRARIO AL DIRITTO COMUNITARIO**

*Tale disparità di trattamento fra società secondo la natura, interna o transfrontaliera, della fusione costituisce una restrizione alla libertà di stabilimento e non è giustificata da ragioni imperative d'interesse generale.*

Il contratto di fusione stipulato, nel 2002, tra la SEVIC Systems AG, società stabilita in Germania, e la Security Vision Concept S.A., società stabilita in Lussemburgo, prevedeva lo scioglimento senza liquidazione di quest'ultima società e la trasmissione universale del suo patrimonio alla SEVIC, senza mutamento della denominazione sociale di questa.

L'Amtsgericht Neuwied ha respinto la domanda d'iscrizione della fusione nel registro delle imprese facendo valere che la legge tedesca sulla trasformazione di società (Umwandlungsgesetz)<sup>1</sup> prevede unicamente la fusione tra soggetti di diritto aventi sede in Germania.

La SEVIC ha impugnato la decisione di rigetto dinanzi al Landgericht Koblenz.

Quest'ultimo ha chiesto alla Corte di giustizia delle Comunità europee se disposizioni come quelle tedesche menzionate sono compatibili con il diritto comunitario.

Nell'odierna sentenza la Corte constata, innanzi tutto, che la libertà di stabilimento delle società importa in particolare la costituzione e la gestione delle stesse alle condizioni definite dalla legislazione del paese di stabilimento per le proprie società.

<sup>1</sup> Umwandlungsgesetz del 28 ottobre 1994 (BGBl. I, pag. 3210).

La Corte sottolinea, poi, che le operazioni di fusione transfrontaliere, al pari delle altre operazioni di trasformazione di società, rispondono alle esigenze di cooperazione e di raggruppamento di società stabilite in Stati membri differenti. Esse costituiscono modalità particolari di esercizio della libertà di stabilimento, importanti per il buon funzionamento del mercato interno, e rientrano pertanto tra le attività economiche per le quali gli Stati membri sono tenuti al rispetto della libertà di stabilimento di cui all'art. 43 CE.

La Corte rileva che una disparità di trattamento fra società secondo la natura, interna o transfrontaliera della fusione costituisce una restrizione alla libertà di stabilimento e può essere ammessa solo se persegue uno scopo legittimo compatibile con il Trattato ed è giustificata da ragioni imperative d'interesse generale come la tutela degli interessi dei creditori, dei soci di minoranza e dei lavoratori e la preservazione dell'efficacia dei controlli fiscali e della lealtà nei rapporti commerciali. Occorre anche che la misura restrittiva sia atta a garantire la realizzazione degli obiettivi perseguiti e non ecceda quanto necessario a raggiungerli.

Il generale diniego, in uno Stato membro, dell'iscrizione nel registro delle imprese di una fusione tra una società stabilita in tale Stato ed una società avente sede in un altro Stato membro finisce con l'impedire la realizzazione di fusioni transfrontaliere anche quando gli interessi generali summenzionati non sarebbero minacciati. Una regola del genere eccede quanto necessario a raggiungere gli obiettivi di tutela dei detti interessi.

*Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna  
la Corte di giustizia*

*Lingue disponibili: DE, EN, FR, IT, PL*

*Il testo integrale della sentenza si trova sul sito Internet della Corte*

*<http://curia.eu.int/jurisp/cgi-bin/form.pl?lang=it>*

*Di regola tale testo può essere consultato il giorno della pronuncia dalle ore 12 CET.*

*Per maggiori informazioni rivolgersi alla dott.ssa Raffaella Cetrulo*

*tel. (00352) 4303 2968 fax (00352) 4303 2674*

---